

I luoghi non sono mai neutrali. Ogni luogo assorbe quel che vi accade e ne conserva memoria, così che strati su strati di storia si sovrappongono e s'intrecciano sopra e sotto terra. Le trasformazioni dei luoghi, i modi diversi in cui nel tempo si sono disegnati e gestiti gli spazi, sono dunque lo specchio delle società che le producono. Per questo ogni scelta che riguarda la trasformazione di un paesaggio, rurale o urbano, non può essere lasciata al caso o alla fiducia del "senso estetico" di chicchessia, ma deve essere il frutto di scelte ponderate e partecipate da parte della collettività, di un dibattito pubblico a cui ogni cittadino si deve sentire in dovere di contribuire. Soprattutto in un paese come l'Italia così denso di luoghi "parlanti" e d'insediamenti urbani che si sovrappongono a strati su strati di storia precedente, spesso insondati ma comunque parte integrante di quel bene culturale che chiamiamo "centro storico". Lì, ogniqualvolta scaviamo, sveliamo inevitabilmente l'antico. Sveliamo la storia passata. E spesso, tra molti strati di storia, dobbiamo scegliere cosa costruire o conservare, e cosa distruggere. È una scelta di valore complessa e dolorosa, che forse non vorremmo mai fare ma vi siamo costretti. Quali principi seguire, dunque, nell'operare tale scelta? Quale il ruolo dell'archeologia nella tutela del centro storico? È possibile stabilire delle linee guida che consentano di salvare ricordi di ogni epoca passata, di rendere palpabile il fluire cronologico del tempo, nonostante le necessarie scelte urbanistiche? Si tratta di una riflessione sempre più necessaria e impellente, quanto più si moltiplicano le aggressioni irresponsabili al nostro paesaggio e alla nostra storia. Per questo Italia Nostra ha promosso il convegno "Progettare la memoria". Per sollecitare i professionisti impegnati nella conoscenza, la tutela e la trasformazione dei nostri paesaggi – archeologi, architetti, urbanisti, antropologi, geografi – a promuovere una cultura della progettazione che sia vera sintesi tra le prospettive e le competenze di tutti. Ma soprattutto per far uscire tale dibattito dalle aule specialistiche e affidarlo a tutti i cittadini. Stimolare la collettività a interrogarsi sull'uso pubblico della storia e progettare in prima persona il proprio paesaggio quotidiano. Perché storia e paesaggio sono bene comune.

COMITATO SCIENTIFICO

Cinzia Dal Maso
Stefano De Caro
Vezio De Lucia
Piero Guzzo
Michel Gras
Adriano La Regina
Giovanni Losavio
Daniele Manacorda
Jacopo Ortalli
Elisabetta Pallottino
Giuseppe Severini
Mario Torelli

PROGRAMMA

ore 10

INTRODUZIONE

Le ragioni del convegno

Giovanni Losavio
presidente Italia Nostra

Rovine e cittadinanza

Stefano De Caro
direttore generale per l'Archeologia del MiBAC

ore 10.30

PRIMA SESSIONE

L'antico in città e la progettazione urbanistica: archeologia-evento o bene comune?

coordina Cinzia Dal Maso
intervengono Bruno D'Agostino, Michel Gras,
Piero Guzzo, Giovanni Losavio, Daniele Manacorda, Jacopo Ortalli,
Elisabetta Pallottino, Francesco Scoppola

ore 12

SECONDA SESSIONE

I Fori di Roma. Quale antico e per chi?

coordina Fabio Isman
intervengono Dora Galani, Italo Insolera, Adriano La Regina,
Giuseppe Strappa

ore 15

TERZA SESSIONE

Treni, metro, parcheggi. Archeologia e grandi opere

coordina Maria Pia Guermandi
intervengono Stefano De Caro, Vezio De Lucia, Elio Garzillo,
Mario Torelli, Maria Rosa Vittadini

ore 16.15

QUARTA SESSIONE

L'anima della città storica tra antico e moderno

coordina Francesco Ermani
intervengono Paolo Berdini, Francesco Cellini, Sergio Conti,
Marxiano Melotti, Edoardo Salzano

ore 17.30

CONCLUSIONI

Salvatore Settis





**Italia
Nostra**

*Italia Nostra
dal 1955 in difesa del patrimonio
storico, artistico e naturale
della Nazione*

Convegno

Progettare la memoria

*L'archeologia
nella città contemporanea*

16 giugno 2009

**Casa dell'Architettura
Acquario romano
piazza Manfredo Fanti 47 - Roma**

**Italia
Nostra**

Segreteria organizzativa Italia Nostra
tel. 06 85372731 – fax. 06 85350596
segreteria@italianostra.org
www.italianostra.org


ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA